



Unione Europea
REPUBBLICA ITALIANA
Regione Siciliana

Assessorato delle Attività Produttive
Dipartimento Regionale delle Attività Produttive

Ipotesi di Contratto collettivo decentrato integrativo del Dipartimento Regionale delle Attività Produttive ANNO 2015

Art.1- Premessa

Il presente contratto collettivo decentrato integrativo, relativo all'utilizzo e alla destinazione delle risorse FAMP, stipulato in conformità a quanto previsto dall'art. 4, comma 4, lettere A e dell'art. 6 del CCRL 2002-2005, si applica al personale dipendente e riguarda il periodo dal 1° Gennaio al 31 Dicembre 2015.

Per quanto attiene alle materie demandate alla contrattazione decentrata integrativa si fa espresso riferimento a quanto previsto dal CCRL.

Il budget assegnato costituisce l'unica fonte di finanziamento per le finalità del FAMP per l'anno in corso.

Ai responsabili delle strutture, a seguito di contrattazione decentrata, si attesta la responsabilità della corretta utilizzazione delle risorse a partire dal 1° Gennaio dell'anno in corso, ivi comprese le prestazioni di lavoro straordinario autorizzate dal Dirigente Generale del Dipartimento.

L'accordo di contrattazione decentrata costituisce la fonte di autorizzazione della spesa sul FAMP.

L'utilizzazione e la distribuzione del FAMP devono essere ispirati da un lato ad incentivare i piani di lavoro e dall'altro a ridimensionare il ricorso alle prestazioni di lavoro straordinario utilizzabili per fronteggiare situazioni eccezionali o finalizzate a far fronte alle esigenze della programmazione degli obiettivi.

Art. 2 – Risorse FAMP

La quota per l'anno 2015, ammonta a € 448.371,59 disponibile sull'articolazione 10 del cap. 212015.

Tale somma servirà a remunerare per il periodo 1 Gennaio 2015 – 31 Dicembre 2015 le seguenti prestazioni dei lavoratori del comparto non dirigenziale:

- 1.piano di lavoro, ivi comprese le indennità
- 2.prestazioni di lavoro straordinario.
- 3.art. 94 C.C.R.L.

Art. 3 – Piano di lavoro

Il responsabile della struttura di massima dimensione ha definito il piano di lavoro che oltre alle linee di indirizzo di cui al comma 2 dell'art. 91 del CCRL tiene conto delle direttive di cui all'art. 2 bis, commi 1,2,3,4 e 5 della legge regionale n. 10/2000 come modificata dall'art. 12 della legge regionale n. 20 del 3 dicembre 2003 e prevede la partecipazione di tutto il personale del Dipartimento.

GIL
u

CODAC L.001A
DK

CISLFP
E.P.

SADIRS

SPH

Il piano di lavoro del Dipartimento è stato predisposto dal Dirigente Generale del Dipartimento ed apprezzato dalle OO.SS. nel corso della riunione di contrattazione del 30/03/15.

La somma prevista per il finanziamento del piano di lavoro è di € pari al 88,7 % della quota FAMP, e che ai sensi della circolare ARAN n. 3 del 2005 servirà a remunerare anche le indennità.

Art. 4 – Indennità di Turnazione (art.37 CCRL)

In relazione all'organizzazione degli uffici del Dipartimento, al fine di garantire la copertura massima dell'orario giornaliero, in quanto l'orario ordinario non è sufficiente a coprire alcune esigenze di servizio della portineria, per cui è autorizzato n. 1 lavoratore ad effettuare la turnazione dell'orario di lavoro, con una spesa complessiva pari a di €1.140,00

Art. 5 – Indennità Consegnatario e Cassiere

Tenuto conto del personale gestito dalla singole strutture dell'Assessorato l'indennità del Cassiere e Vice Cassiere, del Consegnatario sono stabilite nella misura massima stabilita dalla tabella M del vigente CCRL, per la sede centrale del Dipartimento.

Per sede decentrata di Catania, tenuto conto del personale gestito dalla singole strutture, viene stabilita nella misura di € 100,00 per il Consegnatario di € 50,00 per il Vice Cassiere e per il Vice Consegnatario.

La spesa complessiva annuale per la sede centrale del Dipartimento è pari a €. 3.000,00 per il Consegnatario, pari a €. 3.000,00 per il Cassiere e di €. 1.500,00 per il Vice Cassiere.

La spesa complessiva, per la sede di Catania si attesta in € 1.200,00 per il Consegnatario e di € 600,00 per il Vice Consegnatario.

Art. 6 - Compenso per la qualità della prestazione professionale (art.94 CCRL)

Riguardo all'istituto del compenso per la qualità della prestazione professionale individuale, di cui all'art.94 del vigente CCRL del comparto non dirigenziale, si concorda di destinare la somma di € 100,00.

Tale fondo potrà essere incrementato con le eventuali economie verificatesi a qualsiasi titolo dalle somme del FAMP oggetto del presente accordo.

I criteri per l'assegnazione delle somme saranno individuati con successiva contrattazione sindacale a norma del vigente CCRL del comparto non dirigenziale.

Art. 7 – Straordinario

La somma destinata alla remunerazione delle prestazioni di lavoro straordinario è stabilita nella misura del 10% circa della quota FAMP, pari a € 44.000,00, assicurando altresì che ogni singolo dipendente non potrà in ogni caso superare le 250 ore annue ai fini della remunerazione.

Qualsiasi economia derivante dalla quota destinata al lavoro straordinario sarà utilizzata per incrementare la quota disponibile per la remunerazione del piano di lavoro da ripartire ai lavoratori in base ai parametri riferiti alle rispettive qualifiche.

Art. 8 – Economie FAMP

Le economie di spesa, determinatesi a qualsiasi titolo nel quadro economico di ripartizione, sono destinate totalmente ad incrementare la quota destinata al Compenso per la qualità della prestazione professionale dell'anno 2015 (art.94 CCRL).

Art. 9 – Sistema di Valutazione

Viene adottato il sistema di valutazione approvato nella contrattazione decentrata del 09/09/15.

Art. 10 - Anticipazione Piano di lavoro

Si procede al pagamento di un ulteriore rata di acconto del piano di lavoro 2015, fino all'80% dello stanziamento, al netto delle anticipazioni già erogate.

Art. 11 Autisti

Viene accantonata la somma per il pagamento dello straordinario dell'autista in servizio presso questo Dipartimento, nelle more della definizione della questione con il dipartimento della Funzione Pubblica, considerato che la funzione datoriale è svolta da quest'ultima.

Art. 12 – Commissione Paritetica per la risoluzione delle controversie

Ai sensi dell'art. 107 del CCRL, si da atto che è stata istituita la Commissione paritetica per la risoluzione di tutte le controversie inerenti gli accordi decentrati riguardanti l'utilizzo del FAMP.

Art. 11 – Norme Finali

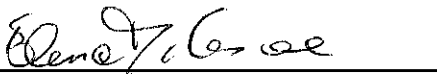
Per quanto non previsto nel presente contratto integrativo si fa riferimento al CCRL che costituisce fonte primaria di riferimento per la contrattazione decentrata integrativa.

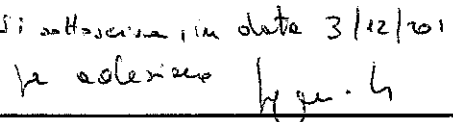
Le parti convengono che la presente ipotesi di contratto decentrato ha effetti dal 1° gennaio 2015 e che l'efficacia dei pagamenti avverrà non appena saranno disponibili le somme sull'articolazione 10 del cap. 212015.

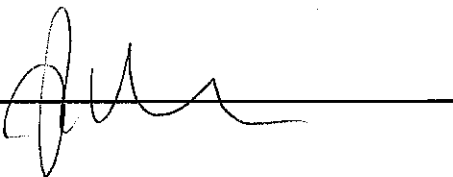
E' parte integrante del presente Contratto Collettivo decentrato integrativo anno 2015 il prospetto riepilogativo della ripartizione del FAMP "capitolo 212015 articolazione 10", il sistema di valutazione del personale.

Palermo li **02/12/2015**

CGIL-FP 

CISL-FP 

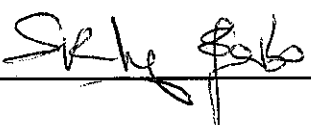
UIL-FPL 
Si sottoscrive in data 3/12/2015
in esecuzione legge n. 4

UGL 

Il **Dirigente Generale**
Arch. Alessandro Ferrara

COBAS-CODIR 

SIAD 

SADIRS 



Foglio 1

A1	A2	Direzione	S1	S2	S3	S4	S5	S6	S7	S8	S9	S10	S11
339.59,00	55.26,00	981	00,00,00	54.25,00	48.59,00	04.50,00	00,00,00	00,00,00	132.25,00	00,00,00	00,00,00	152.19,00	00,00,00

Autista

250

* NEL PREMBERE ^{LEGGI} ART. 51 DELLA CIRCOLARE CHE NEL 2016 L'ASSE GIURISDIZIONE
 DELLO STABILIMENTO SIA INVIATA ALLA LICE DI CRATERA
 OGGETTIVI E CONCONDAMI ALLEVENSI INMANTO
 ANS

